



ENDODONZIA e CONSERVATIVA: sinergia per un successo..... a Perugia centrato l'obiettivo

In un clima di grande convivialità e di alto profilo culturale, si è svolto a Perugia dal 2 al 4 ottobre scorso il **XXII Congresso Nazionale dell'Accademia Italiana di Endodonzia** dal titolo *"Endodonzia e Conservativa: sinergia per un successo"*, a contribuire al quale è stata invitata l'Accademia Italiana di Conservativa.

In una sala gremita da più di 350 partecipanti, il Presidente AIE, Giuseppe De Caroli, prossimo a concludere il suo mandato, ha aperto i lavori, ringraziando i numerosi partecipanti che hanno seguito e sostenuto le attività dell'Accademia Italiana di Endodonzia in questo biennio. Ha poi ceduto la parola alla Dr.ssa Manfrini, Presidente AIC e Coordinatore della prima sessione congressuale. Il Prof. Carlo Prati e il Dr. Alessandro Marcoli hanno trattato il tema del mantenimento della vitalità pulpare, presentando una ampia revisione della letteratura e una discussione di casi clinici. La Prof.ssa Elisabetta Cotti ha poi aggiornato l'uditorio in merito alla rigenerazione pulpare, commentando i lavori di letteratura più recenti e presentando la sua esperienza clinica in tema di rivascolarizzazione.

Dopo il break, particolare emozione ha suscitato l'assegnazione del Premio dedicato alla memoria del Prof. Francesco Riitano per il miglior Poster, vinto "ex equo" da due lavori dell'Università di Modena-Reggio Emilia e il conferimento del Premio "Lucia Mareschi" per il miglior caso clinico vinto dal Dr. Giovanni Marzari.

La seconda parte della mattinata ha visto il Dr. Nicola Perrini trattare l'interessante tema delle lesioni non cariose e della loro influenza sulla vitalità pulpare ed il Dr. Mario Allegri descrivere le strategie conservativo-parodontali nel trattamento delle lesioni cervicali.

Dopo un eccellente light lunch, il Dr. Giuseppe De Caroli ha aperto la Sessione pomeridiana, dedicata al trattamento endodontico-conservativo nei quadranti posteriori. Nella prima parte si sono avvicendati il Dr. Marco Forestali, che ha illustrato come il pretrattamento ed una preparazione non demolitiva del sistema endodontico siano parte integrante del recupero protesico-conservativo dell'elemento trattato endodonticamente, il Dr. Andrea Gesi, che ha dissertato sulle indicazioni e sulla prognosi del ritrattamento endodontico, e la Dr.ssa Annalisa Mazzoni, che ha trattato il tema dell'adesione dentinale ed ha sottolineato come solo una tecnica rigorosa e standardizzata consenta di mantenere stabile il risultato nel tempo.

I lavori sono ripresi dopo il break con la proclamazione di quattro nuovi Soci Attivi (Antonello Coppola, Elisabetta Francini, Nicola Grande, Gianluca Plotino) e due Soci Giovani Affiliati (Simona Bonati e Carlo Piana).

Il Dr. Ferrari e il Dr. Veneziani, concludendo i lavori del pomeriggio, hanno illustrato alla platea come la conoscenza dei materiali, la valutazione della struttura dentale residua e l'esame del parodonto possano consentire di riabilitare gli elementi dentali sia con restauri diretti, sia con restauri indiretti, e di ottenere risultati estetici e funzionali assai rilevanti.

Le tavole rotonde della mattina e del pomeriggio hanno reso estremamente interessante e proficua per i partecipanti la prima giornata congressuale.

La cena di gala svolta presso il Castello di Monterone (PG) è stato momento allegro e conviviale, animato dalle performances del Dr. De Caroli, del Dr. Veneziani e allietato dalle piacevoli note musicali del Dr. Alessandro Fasano.

Il sabato mattina si è aperto con l'introduzione del Presidente di Sessione, Dr. Fabio Toffenetti, che ha successivamente dato la parola al prossimo Presidente dell'Accademia Italiana di Endodonzia, Dr. Aniello Mollo, il quale ha illustrato le problematiche del trattamento endodontico negli elementi del settore frontale, con particolare riferimento al recupero di elementi gravemente compromessi. A seguire il Dr. Massai ha esaminato l'importanza del rispetto dei tessuti parodontali nella terapia conservativa del dente compromesso, mentre il Dr. Devoto, in una conferenza di alto impatto iconografico e didattico, ha poi illustrato una tecnica "semplice e ripetibile" di realizzazione ottimale del restauro diretto.

Dopo il break è stato presentato il ricco programma Culturale che il Consiglio Direttivo dell'AIE ha organizzato per il 2015 (reperibile sul sito www.accademiaitalianaendodonzia.it). Successivamente il Dr. Stefano Valbonesi ha effettuato una vasta disamina dei materiali da utilizzare nel restauro indiretto realizzato secondo i principi dell'Odontoiatria minimamente invasiva. La relazione della Dr.ssa Federica Fonzar, incentrata sulle indicazioni alla terapia endodontica chirurgica, considerate anche in relazione alla necessità di rispettare l'integrità estetica e funzionale del restauro, ha concluso le relazioni congressuali.

Dopo la prevista, interessante discussione finale, il Presidente Dr. Giuseppe De Caroli ha rivolto un ringraziamento a tutta l'Accademia ed al "suo" Consiglio Direttivo, per poi chiudere tra gli applausi il XXII Congresso AIE, ultimo evento del suo mandato.